



UFFISIND 25



NOTA INFORMATIVA DELL'UFFICIO SINDACALE

TRATTATIVA UNIONMECCANICA API/comunicato n. 5 Sintesi del quinto incontro per il rinnovo del biennio Ccnl – 14 giugno 2005

Il giorno 14 giugno 2005, si è svolto il quinto incontro di trattativa per il rinnovo del biennio economico del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Unionmeccanica Api.

SI È ATTIVATO L'OSSERVATORIO DI SETTORE previsto dalla normativa contrattuale ed in tale ambito la delegazione delle imprese ci ha consegnato ed illustrato i risultati di uno studio/indagine sul potenziale competitivo delle piccole e medie imprese svolto nella provincia di Bologna.

La delegazione delle imprese si è impegnata a presentarci in una prossima riunione dell'Osservatorio, una ricerca svolta nel territorio di Milano sulla internazionalizzazione dei mercati ed un primo report su una indagine di ampio raggio sul rapporto tra nuove tipologie contrattuali e nuovi sistemi di flessibilità organizzativa.

SI È ATTIVATO L'OSSERVATORIO TECNICO-NORMATIVO relativo all'apprendistato. La delegazione delle imprese ha dichiarato l'intenzione di presentare una proposta per normare tutte e tre le forme di apprendistato previste dalla nuova legislazione con l'obiettivo di favorire l'utilizzo dell'apprendistato da parte delle imprese. In particolare in riguardo all'apprendistato professionalizzante, è loro intenzione avanzare una proposta tesa a prevedere l'utilizzo per tutti gli attuali livelli d'inquadramento professionale regolando la formazione, il trattamento retributivo e la durata.

Nell'ambito del lavoro dei rispettivi Osservatori la delegazione sindacale ha preso atto delle dichiarazioni delle imprese riservandosi una valutazione di merito a fronte di proposte dettagliate e dopo aver esaminato i risultati degli studi/ricerche presentate dalla delegazione delle imprese.

Nel merito del rinnovo del biennio economico del Contratto nazionale, la delegazione delle imprese ha riconfermato l'offerta avanzata nei precedenti incontri (58 Euro) condizionandone una diversa alla disponibilità sindacale di accettare la definizione di indicatori di inflazione condivisi e alla ridefinizione di nuove normative contrattuali comprese quelle sull'orario per rendere più flessibili e competitive le imprese.

La delegazione delle imprese ha dichiarato non più adatto il quadro normativo del Contratto nazionale ponendo esplicitamente il problema di modificare le norme in materia di orario.

Le imprese nello specifico chiedono:

- in materia di flessibilità degli orari di lavoro di superare il tetto delle 45 ore settimanali, di sostituire la frase *"le modalità saranno concordate con la Rsu"* con la frase *"le modalità saranno oggetto di informazione alle Rsu"*;
- di aumentare il tetto massimo annuo di straordinario pro capite attualmente fissato in 250 ore;
- di rivedere al ribasso le maggiorazioni orarie sui turni;
- di applicare quanto previsto dalle nuove disposizioni legislative in materia di Contratti a termine e somministrazione regolando contrattualmente solo nell'ambito dei rimandi definiti della legge stessa;
- di regolamentare il part-time.

La delegazione sindacale ha:

- giudicato negativamente le posizioni espresse da Unionmeccanica e riconfermato la richiesta di un aumento di 130 Euro mensili (105 Euro sui minimi + 25 Euro sottoforma di EdR) per realizzare un rinnovo del biennio economico capace di tutelare realmente il potere d'acquisto dei salari e redistribuire parte della produttività realizzata dal lavoro così come previsto dagli assetti contrattuali definiti il 23 luglio 1993;
- dichiarato che non vi è disponibilità a rivedere la normativa sull'orario. Questo sia perchè la trattativa è sul biennio economico, sia perchè l'attuale normativa ha permesso una ricca e diffusa esperienza di contrattazione nelle imprese sugli orari e sulla loro flessibilità;
- dichiarato, che avendo a riferimento l'attuale normativa contrattuale, si è disponibili a valutare proposte in materia di apprendistato, contratti a termine e part-time che le imprese volessero avanzare.

La delegazione delle imprese ha preso atto delle nostre valutazioni ed ha proposto un nuovo incontro per **GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2005**, per proseguire il lavoro degli Osservatori e la trattativa sul rinnovo del biennio economico.

L'ANDAMENTO NEGATIVO DELLA TRATTATIVA RAFFORZA LA NECESSITÀ DI ESERCITARE CON LA MASSIMA EFFICACIA TUTTE LE DECISIONI DI MOBILITAZIONE ASSUNTE: DALLO SCIOPERO DELLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE AL COMPLETAMENTO ENTRO IL 17 GIUGNO DEL PACCHETTO DI 10 ORE DI SCIOPERO.

NEI PROSSIMI GIORNI LE SEGRETERIE NAZIONALI, ALLA LUCE DELLA EVOLUZIONE DELLE TRATTATIVE, CON TUTTE LE CONTROPARTI, VALUTERANNO E DECIDERANNO LE FORME E LE MODALITÀ CON CUI, IN UNO STRETTO RAPPORTO CON LE LAVORATRICI E I LAVORATORI, PROSEGUIRE ED INTENSIFICARE LA MOBILITAZIONE PER UN GIUSTO RINNOVO DEL CONTRATTO.



www.fiom.cgil.it

Roma, 16 giugno 2005